

Concluso alla Camera il dibattito sui patti agrari

Il governo ha fiducia negli agrari

Le relazioni di minoranza e di maggioranza e la replica del ministro Ferrari Aggradi

Si minaccia l'aumento del prezzo dello zucchero

Negli ambienti del Comitato interministeriale prezzi (CIP) si apprensione che nelle prossime settimane sarà affrontata la questione del prezzo dello zucchero. Si dà per molto probabile una decisione che dovrebbe portare ad un aumento del prezzo in ragione di circa 15 lire al chilo. Ciò a seguito di una precisa richiesta degli industriali zuccherieri...

La Camera ha concluso i lavori con le relazioni di minoranza degli onn. SPONZIELLO (MSI) e BIGNARDI (PLI), quella di maggioranza dell'on. Renato COLOMBO (PSI) e la replica del ministro FERRARI AGGRADI. La discussione generale sul disegno di legge governativo per la nuova regolamentazione dei patti agrari...

si collocherebbe, infatti, in una visione organica dello sviluppo agricolo, nel contesto delle altre misure (ricomposizione fondiaria, Enti di sviluppo, ecc.). Ma di quale sviluppo? I comunisti hanno rilevato ampiamente, nel corso del dibattito generale, che le leggi agrarie presentate dal governo nel loro complesso e anche la legge sui «patti» si muovono nella direzione di una espansione capitalistica in agricoltura...

A Bologna nel Parco della Montagnola

Nasce la città del «Festival»

Venerdì 11 alle ore 18 inizia il festival nazionale de l'Unità - Un ricchissimo programma culturale e ricreativo - Domenica il comizio del compagno Pajetta - Sarà presente il compagno Longo

Dalla nostra redazione

Ha lasciato il letto dopo trenta giorni

Per un'ora Segni in poltrona

Per la prima volta dopo trenta giorni di malattia il Presidente della Repubblica ha potuto lasciare il letto ed è rimasto per circa un'ora seduto in poltrona, consumando il pasto del mezzogiorno. La notizia, che sottolinea il favorevole decorso della malattia dell'on. Segni, è stata fornita al giornale dall'addetto stampa al Quirinale, dott. Brusco. Il quale ha aggiunto che il Presidente è nutrito con brodo di carne con pasta all'uovo, un po' di carne, patate lesse e con zucchine ed una mela, ed ha bevuto mezzo bicchiere di vino...

La città del Festival nazionale è in cantiere. Le sue ardite strutture in tubolari scendono già nel parco della Montagnola. Tutto sarà pronto per l'inaugurazione, fissata per venerdì 11 settembre alle ore 18. Poi, fino al 15, la festa più popolare dell'Emilia ospiterà centinaia di migliaia di visitatori. Quest'anno non ci saranno soltanto i bolognesi - i quali ormai hanno segnato la rassegna tradizionale del nostro giornale sul loro calendario insieme alle festività nazionali - ma un gran numero di emiliani e ospiti graditi che converranno da ogni regione del paese. L'ultimo festival nazionale de l'Unità i bolognesi l'hanno organizzato nel 1951 si trattò di una manifestazione importante per concorso di pubblico e per la compattiva carica politica che il festival seppe esprimere in quegli anni duri di «guerra fredda»...

Napolitano ad Avellino

Soluzioni nuove per problemi nuovi

La pubblicazione del promemoria lasciato dal compagno Togliatti accresce nel Partito la coscienza dell'enorme patrimonio di elaborazione e di esperienza che, sotto la guida di Togliatti, esso ha accumulato

AVELLINO. 5. Il compagno Napolitano, membro della Direzione del Partito, ha tenuto questa sera ad Avellino una conferenza celebrativa della figura e dell'opera del compagno Togliatti nel corso della quale si è anche riferito al promemoria pubblicato in questi giorni su Rinascita e sull'Unità.

La pubblicazione del promemoria che il compagno Togliatti ci ha lasciato - ha affermato Napolitano - accresce nel Partito la coscienza dell'enorme patrimonio di elaborazione e di esperienza che sotto la guida di Togliatti esso ha accumulato. E' di questa derivazione il senso di maturità di sicurezza politica che il Partito ha già dimostrato in queste settimane e che non può non consolidarsi alla luce di un così alto e significativo documento.

La forza, nella volontà di lotta democratica e socialista delle masse lavoratrici e popolari, nella vitalità della democrazia italiana e nella sua capacità di svilupparsi - sotto la spinta delle masse - verso traguardi sempre più avanzati. Fiducia, anche, nella comprensione e adesione profonda da parte delle grandi masse nella politica della via italiana al socialismo.

Ci si chiede in questo momento - ha notato il compagno Napolitano - se avremo il coraggio di evolverci verso ciò che si usa chiamare «revisionismo». Ma il coraggio che noi dobbiamo avere non è quello di prendere a prestito questa o quella posizione da esperienze teoriche e politiche che già sono dimostrate in Italia e nel mondo incapaci di aprire la strada al socialismo. Il coraggio che dobbiamo avere, e che avremo, è quello di ricercare - attraverso il confronto e il dibattito, insieme con le altre forze operaie e democratiche - soluzioni nuove a problemi nuovi, che Togliatti fino all'ultimo ci ha indicato, dell'avanzata verso il socialismo, nelle condizioni del nostro paese.

Mercoledì

Riprendono gli incontri per le pensioni

La posizione della CGIL sui miglioramenti e sulla riforma

Riprendono mercoledì gli incontri tra il ministro del Lavoro, on. Delle Fave e i rappresentanti dei sindacati, per la definizione della riforma del pensionamento e del miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori. Gli incontri avvengono nel quadro dell'accordo sindacato-governo del 4 giugno scorso e devono consistere in una serie di definizioni dei problemi aperti. La posizione che sarà sostenuta dai rappresentanti della CGIL si informa sui criteri di stabilità nella risoluzione approvata dall'unità del Comitato esecutivo confederale di martedì scorso e corrispondente nei suoi contenuti - era stato affermato in quella occasione - alla linea sempre proposta dalla CGIL. L'esecutivo ne indica i limiti nella imprecisione dei tempi di attuazione e sottolinea quindi la necessità di una più ampia mobilitazione di tutte le categorie attive e dei pensionati, per ottenere che i previsti aumenti delle pensioni siano in un congruo rapporto alla data di entrata in vigore della riforma. Come è noto, la riforma del pensionamento deve sostituire al sistema attuale di fissazione delle pensioni un sistema che preveda un rapporto diretto e proporzionale tra pensione e contributi versati, in modo da garantire, dopo 40 anni di lavoro, una pensione di vecchiaia pari al 90 per cento del salario.

La richiesta di un aumento del prezzo del grano è stata fatta da Bonomi in base alla constatazione che la produzione di grano in Italia è inferiore del 10-15 per cento per il prezzo del grano. On. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza dei contadini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Su questa linea - ha concluso Sereni - si è mossa e si muove l'Alleanza, che respinge ancora una volta una proposta demagogica, tendente ad isolare ed a contrapporre i coltivatori diretti alla massa dei lavoratori e dei consumatori. Interessi invece - come i coltivatori stessi - non ad un ulteriore inflazione, ma anzi ad un contenimento dei prezzi e dei costi». La richiesta di aumentare il prezzo del grano è stata fatta da Bonomi in base alla constatazione che la produzione di grano in Italia è inferiore del 10-15 per cento per il prezzo del grano. On. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza dei contadini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Su questa linea - ha concluso Sereni - si è mossa e si muove l'Alleanza, che respinge ancora una volta una proposta demagogica, tendente ad isolare ed a contrapporre i coltivatori diretti alla massa dei lavoratori e dei consumatori. Interessi invece - come i coltivatori stessi - non ad un ulteriore inflazione, ma anzi ad un contenimento dei prezzi e dei costi».

Bonomi chiede il 15% di aumento sul grano

Una dichiarazione dell'on. Sereni: l'Alleanza reclama interventi per ridurre i costi in agricoltura

In merito alle dichiarazioni fatte dall'on. Bonomi alla riunione dei parlamentari democristiani della Confederazione dei coltivatori diretti in cui si chiede l'aumento del 10-15 per cento per il prezzo del grano, l'on. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza dei contadini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Su questa linea - ha concluso Sereni - si è mossa e si muove l'Alleanza, che respinge ancora una volta una proposta demagogica, tendente ad isolare ed a contrapporre i coltivatori diretti alla massa dei lavoratori e dei consumatori. Interessi invece - come i coltivatori stessi - non ad un ulteriore inflazione, ma anzi ad un contenimento dei prezzi e dei costi». La richiesta di aumentare il prezzo del grano è stata fatta da Bonomi in base alla constatazione che la produzione di grano in Italia è inferiore del 10-15 per cento per il prezzo del grano. On. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza dei contadini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Su questa linea - ha concluso Sereni - si è mossa e si muove l'Alleanza, che respinge ancora una volta una proposta demagogica, tendente ad isolare ed a contrapporre i coltivatori diretti alla massa dei lavoratori e dei consumatori. Interessi invece - come i coltivatori stessi - non ad un ulteriore inflazione, ma anzi ad un contenimento dei prezzi e dei costi».

Dalla lettura del promemoria esce però anche rafforzata la visione di un'Alleanza, che respinge le posizioni che abbiamo al fronte. Le questioni che oggi impegnano i paesi socialisti e travagliano tutto il movimento operaio e comunista internazionale, sono state indicate da Togliatti in tutta la loro complessità e gravità, senza sottrarre o attenuare nessuna delle difficoltà e delle debolezze che pesano su di noi. La lotta contro le violente, pericolose ed errate posizioni cinesi, è riproposta in stretto legame con il superamento di queste debolezze e con lo sforzo di giungere ad un nuovo tipo di unità del movimento. Ma quello che soprattutto interessa noi comunisti italiani - e, analisti che nel suo promemoria Togliatti ha ripreso con così mirabile vigore, concisione e realismo - delle condizioni oggettive favorevoli oggi esistenti nei paesi capitalistici sviluppati per una nostra avanzata, e dei terreni su cui però da parte nostra è necessario saper procedere coraggiosamente per poter cogliere quelle condizioni. Gli avvenimenti di queste settimane - la commozione e la consapevole partecipazione delle masse popolari e delle forze politiche alle onoranze per il compagno Togliatti - non possono che spingerci a lavorare in questa direzione con rinnovata fiducia. Fiducia innanzitutto nel...

Proposte demagogiche. Come è noto, la riforma del pensionamento deve sostituire al sistema attuale di fissazione delle pensioni un sistema che preveda un rapporto diretto e proporzionale tra pensione e contributi versati, in modo da garantire, dopo 40 anni di lavoro, una pensione di vecchiaia pari al 90 per cento del salario. La richiesta di un aumento del prezzo del grano è stata fatta da Bonomi in base alla constatazione che la produzione di grano in Italia è inferiore del 10-15 per cento per il prezzo del grano. On. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza dei contadini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Su questa linea - ha concluso Sereni - si è mossa e si muove l'Alleanza, che respinge ancora una volta una proposta demagogica, tendente ad isolare ed a contrapporre i coltivatori diretti alla massa dei lavoratori e dei consumatori. Interessi invece - come i coltivatori stessi - non ad un ulteriore inflazione, ma anzi ad un contenimento dei prezzi e dei costi». La richiesta di aumentare il prezzo del grano è stata fatta da Bonomi in base alla constatazione che la produzione di grano in Italia è inferiore del 10-15 per cento per il prezzo del grano. On. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza dei contadini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Su questa linea - ha concluso Sereni - si è mossa e si muove l'Alleanza, che respinge ancora una volta una proposta demagogica, tendente ad isolare ed a contrapporre i coltivatori diretti alla massa dei lavoratori e dei consumatori. Interessi invece - come i coltivatori stessi - non ad un ulteriore inflazione, ma anzi ad un contenimento dei prezzi e dei costi».

Per il contratto

Conciari: rotte le trattative

I calzaturieri decisi a intensificare la lotta - La CISL e gli statali

Le trattative per il contratto del 20 settembre del settore calzaturieri sono state interrotte a causa dell'atteggiamento negativo degli industriali, i quali, «non usandosi al corso sulle difficoltà congiunturali - rileva l'agenzia di notizie della CGIL - hanno dichiarato di voler assolutamente evitare ogni nuovo onere per il personale». La gravità di questa posizione risulta tanto più evidente se si considera che il settore non attraversa particolari difficoltà, mentre la situazione dei lavoratori conciarci si è fatta insostenibile di fronte al continuo aumento del costo della vita.

Nei primi giorni della settimana entrante la SILC-FIL-CEP, la Federchimici e la UIL si incontreranno per discutere sul programma delle lotte da portare avanti per rimuovere l'intransigenza del padronato. CALZATURIERI - Il Comitato direttivo del sindacato calzaturieri della FILA-CGIL, riunito a Bologna per esaminare la situazione della lotta in corso, ha deciso di intensificare la lotta proponendo una prima azione sindacale tra il 13 e il 20 settembre. A tale scopo il Comitato ha dato mandato alla segreteria della FILA di prendere contatto con le altre organizzazioni aderenti alla CISL e alla UIL...

La delegazione italiana che parteciperà ai lavori del Comitato Preparatorio del IX Festival Mondiale della Gioventù e degli studenti, La delegazione italiana è composta da Centinero (UNURIL), Signorile (FGS del Psi), Migliardi (FGS del Psiup), Petroni (FGCI), di cui sarà a capo il compagno Longo. La delegazione italiana è composta da Centinero (UNURIL), Signorile (FGS del Psi), Migliardi (FGS del Psiup), Petroni (FGCI), di cui sarà a capo il compagno Longo.

Sergio Soglia. Ma il Festival presenterà anche uno spettacolo assolutamente inedito - «L'altra Italia», allestito dagli stessi cantanti e dai registi che hanno portato a Belluno «La Fedeltà di Spoleto» mettendo in scena un grande spettacolo di grande livello artistico e culturale. Ma il Festival presenterà anche uno spettacolo assolutamente inedito - «L'altra Italia», allestito dagli stessi cantanti e dai registi che hanno portato a Belluno «La Fedeltà di Spoleto» mettendo in scena un grande spettacolo di grande livello artistico e culturale.

Delegazione della gioventù a Helsinki

Parte oggi per Helsinki la delegazione italiana che parteciperà ai lavori del Comitato Preparatorio del IX Festival Mondiale della Gioventù e degli studenti. La delegazione italiana è composta da Centinero (UNURIL), Signorile (FGS del Psi), Migliardi (FGS del Psiup), Petroni (FGCI), di cui sarà a capo il compagno Longo.

LA CAMPAGNA DEL MILIARDO E MEZZO

Elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 5 settembre per la sottoscrizione della stampa comunista.

Città	Importo	%
Belluno	1.800.000	60,0
S. Agata Mil.	1.800.000	60,0
Bolzano	1.200.000	40,0
Brescia	2.228.000	74,1
Bara	10.868.000	36,2
Caltanissetta	2.835.000	53,3
Verbania	6.250.000	100,0
Taranto	6.497.000	96,2
Treviso	9.752.000	86,6
Sondrio	1.300.000	86,6
Torino	38.500.000	85,5
Fiamilla	43.750.000	82,4
Meft	2.474.000	82,4
Rieti	2.408.000	80,2
Rovigo	9.600.000	80,0
Catanzaro	4.800.000	80,0
Rosalba	2.803.750	80,0
Asti	2.800.200	80,0
Enna	2.818.000	78,2
Livorno	22.180.270	76,4
Mantova	16.300.500	76,1
Firenze	47.250.000	75,0
Forlì	15.013.270	75,0
Ancona	12.000.000	75,0
Biella	7.501.000	75,0
Viterbo	4.500.000	75,0
Bozza	73.000.000	74,8
Caserta	5.492.000	73,5
Fermo	3.288.000	72,6
Verona	6.506.000	72,2
Parma	11.500.000	72,1
Rosalba	2.803.750	70,0
Ascoli P.	3.150.000	70,0
Venezia	12.355.000	68,6
Tempio	824.000	68,9
Imperia	6.113.300	68,5
Genova	38.950.000	67,9
Milano	67.250.000	66,1
Agrigento	2.952.000	65,6
La Spezia	10.301.500	64,3
Aquila	1.914.000	63,8
Pavia	14.017.000	63,7
Savona	9.550.500	63,6
Vicenza	4.750.000	63,3
Grosseto	9.094.700	62,8
Castano	4.656.000	62,2
Steno	18.512.000	61,7
Varese	9.710.300	61,6
Siracusa	2.770.000	61,1
Latina	3.667.000	61,1
Castell. G.	5.499.000	61,0
Arezzo	10.945.500	60,8
Udine	3.034.000	60,6
Potenza	2.265.000	60,4
Taranto	4.630.000	60,0
Ferrara	18.000.000	60,0
Pisa	16.213.300	60,0
Prato	10.200.000	60,0
Foggia	9.450.000	60,0
Vercelli	4.800.000	60,0
Tot. naz.	947.172.818	

GRADUATORIA REGIONALE

Regione	%
LUCANIA	90,7
MARCHE	84,3
EMILIA R.	76,7
FRIULI V. G.	73,3
PIEMONTE	68,1
LIIGURIA	66,2
TOSCANA	63,9
VENETO	62,2
LOMBARDIA	59,4
PUGLIA	58,8
CALABRIA	52,1
TRENTINO A. A.	45,3
VAL D'AOSTA	42,3
ABRUZZO	41,7
UMBRIA	41,4
LAZIO	40,2
TIGLIARIA	38,8
SARDEGNA	37,7
MOLISE	18,9

Impegni in onore del compagno Togliatti

Le iniziative politiche, gli impegni delle organizzazioni di partito in memoria e nel nome del compagno Togliatti si moltiplicano in tutte le regioni. La Federazione di VERBANA che in questi giorni ha raggiunto il 100 per cento nella sottoscrizione per la stampa comunista - ha lanciato una campagna per conquistare 500 iscritti al Partito in più rispetto al 1963. La Federazione di PESARANO che ha raggiunto il 100 per cento nella sottoscrizione per la stampa comunista - ha lanciato una campagna per conquistare 500 iscritti al Partito in più rispetto al 1963.

Il Congresso nazionale si apre sabato all'EUR

Riunioni e convegni delle correnti dc

La delegazione del PSI al Congresso dei partiti della comunità europea aderenti all'Internazionale socialdemocratica

Tutte le correnti hanno in programma riunioni nazionali nei giorni immediatamente precedenti l'apertura del Congresso. Forze nuove terra un convegno dei delegati che si svolgerà a Padova. Il Congresso del Partito di Massa e Carrara, quello del Partito di Livorno, quello del Partito di Grosseto, quello del Partito di Arezzo, quello del Partito di Pisa, quello del Partito di Prato, quello del Partito di Foggia, quello del Partito di Vercelli, tutti si preparano a partecipare al Congresso nazionale che si terrà a Roma dal 15 al 18 ottobre.